

L'importo totale della manutenzione e lavori speciali in detto anno ascese a Lire 144575.66; ma, sole L. 103423.33 appartengono all'ordinaria manutenzione, e con queste vennero anche costruiti due ponti nuovi uno sul torrente Folina, e l'altro sull'Agnozza lungo la strada di Monte Mauria; le altre L. 41152.33 vennero impiegate nella costruzione di un ponte sul Degano nella località detta di Lans lungo la strada di Monte Croce, nella costruzione di un ponte sul Margò lungo la strada stessa, i radicali lavori di ristauo ai ponti Butta Fella, in muri e lavori di drenaggio lungo la detta strada per impedire lo scoscendimento di falde montane, e finalmente in



altre operazioni riconosciute necessarie a riparare ai gravissimi danni cagionati dalle straordinarie piene dello scorso autunno.

La vostra Deputazione ha dovuto autorizzare tutti i detti lavori, perchè necessari a mantenere la viabilità, che così restò anche grandemente migliorata.

Confrontando la somma spesa per l'ordinaria manutenzione di L. 103423.33 colla preavvisata di L. 102980, si ha una differenza in più L. 443.33; ma è da osservarsi che la somma stanziata per la Pontebbana e quelle per le strade di Maniago, Spilimbergo e S. Daniele, quantunque figurino nel Prospetto allegato perchè impegnate, non sono ancora liquide, e tutto porta a credere che specialmente sulle strade delle tre ultime accennate località si faranno dei risparmi.

Confrontando poi le spese di manutenzione (esclusa la strada pontebbana) del 1877 con quelle del 1878, emerge quanto segue:

#### 1. Provvista di ghiaia

Nel 1877 si spesero L. 22743.27  
alle quali devono aggiungersi per pagate sul Bilancio 1878, quale arretrato dell'anno precedente pel tronco della strada di Monte Croce » 550.70  
Assieme L. 23293.97

Nel 1878 si spesero L. 20190.78  
da cui detraendo per pagate per conto del 1877 » 550.70  
Rimangono L. 19604.08

Si ottenne adunque un risparmio di L. 3653.89

#### 2. Riparazione ai manufatti.

Nei 1877 si spesero L. 19723.86  
» 1878 » 21248.04

Si dispendiarono adunque in più nel 1878 L. 1524.18;

ma è da notarsi che sulle somme di ordinaria manutenzione, come si è detto più sopra, si eseguì un radicale ristaurò del ponte sul Meduna e si costruirono due ponti nuovi, uno sul torrente Agnossa, e l'altro sul Follina lungo la strada del Monte Mauria.

#### 3. Mano d'opera straordinaria.

Nel 1877 si dispendiarono L. 7317.89  
» 1878 » 9088.95

In più nel 1878 L. 1771.06  
spesa questa cagionata dalle straordinarie intemperie della scorsa annata, le quali occasionarono molti guasti, frane, ed altri malanni.

4. Indennità per trasferta al personale tecnico.  
Nel 1877 la spesa ammontò a L. 4803.48  
» 1878 » 6121.48

In più nel 1878 L. 1228.00

Questa maggior spesa è attribuibile al fatto che durante le minacciose piene del novembre e dicembre, tutto il personale disponibile dovette per più giorni rimanere sui luoghi minacciati, e poscia provvedere alle riparazioni dei guasti avvenuti, ai molti lavori di ristaurò e rinnovazione dei manufatti, ai sopralluoghi in seguito al disastro del ponte Cellina, ai rilievi e studi per il progetto del ponte sul Cosa, e pel progetto di sistemazione della strada di S. Daniele.

In quest'anno adunque per riparazioni ai manufatti, per mano d'opera straordinaria, e per indennità di trasferta al personale tecnico, abbiamo avuto una maggior spesa di L. 4523.24

ed un risparmio invece nella ghiaia di » 3653.89

per cui la maggior spesa ascende a L. 869.35, mentre, se non avessimo avuto le eccezionali intemperie di sopra accennate, l'ordinaria amministrazione delle strade si sarebbe chiusa certamente con un non spregevole risparmio.

Perciò che riguarda particolarmente il ponte sul Fella, crediamo doveroso di portare a vostra conoscenza che prima della surriferita deliberazione consigliare, cioè fino dal 6 gennaio anno corrente, la Deputazione, in seguito a ripetuti rapporti del proprio Ufficio tecnico, preoccupata vivamente dello stato rovinoso di quel manufatto (che con gravi stenti e forti spese venne fino ad ora conservato) con rapporto N. 65 segnalava questo stato di cose alla R. Prefettura, interessandola a provocare dal Governo le necessarie disposizioni, affinché la sua ricostruzione fosse compresa nella sistemazione delle strade carniche.

Con ministeriale dispaccio 24 detto N. 4851 ci fu risposto che l'opera da noi reclamata era contemplata, siccome ultima da eseguirsi nella accennata sistemazione e per ciò la vostra Deputazione con rapporto 15

aprile p. p. N. 1373, ripetendo e maggiormente sviluppando le ragioni già adottate, si credette in dovere di insistere nella fatta domanda, e fu in seguito a ciò che il Ministero col successivo dispaccio 16 maggio p. p. N. 32815-2919 si determinò ad autorizzare la compilazione del relativo progetto in conformità ai nostri giusti desideri.

Ora dobbiamo farvi un cenno circa alla strada pontebbana. — Il tronco che da Gemona mette ai Piani di Portis, dopo la costruzione della ferrovia che vi passa parallela, veniva per legge a passare fra le strade Provinciali a partire da 1 gennaio 1878, e la vostra Deputazione veniva dal Governo invitata a riceverlo in consegna. — Prima peraltro di prestarsi a ciò, visto che i due ponti sui torrenti Misigulis e Pissandra erano caduti, e che la manutenzione era stata dal Governo trascurata, la vostra Deputazione chiedeva che i detti ponti fossero ricostruiti a spese dello Stato. Il Ministero dei Lavori pubblici dichiarava non poter far luogo alla nostra domanda, perchè la strada deve essere consegnata nello stato in cui si trova al momento che per Legge si effettua il suo passaggio da nazionale a provinciale. — La Deputazione da sua parte credeva di non acquietarsi alla decisione del Ministero, e considerando che per la Legge sulle Opere pubbliche a tutte le Amministrazioni incombe di porre e mantenere le proprie strade in quelle condizioni che dalla Legge medesima sono specificamente imposte, con motivato ricorso al Governo del Re statui d'insistere nella fatta domanda.

Con Reale Decreto 29 ottobre 1878 veniva respinto il nostro ricorso, ripetendo pressoché gli stessi motivi del dispaccio ministeriale. Come non si è potuta acquistare la prima volta, la vostra Deputazione non credette di star silente nemmeno la seconda, e per ciò con motivato ricorso del 27 gennaio p. p. N. 192 faceva ricorso al Re perchè, sentito il Consiglio di Stato a sessioni riunite, venisse giudicato dover tenersi a carico dello Stato le spese occorrenti per la ricostruzione degli accennati due manufatti e su questo secondo ricorso pende ancora l'invocata decisione.

Dopo poi aperto al pubblico il tronco di ferrovia pontebbana dalla stazione per la Carnia a Resineta, a senso dell'articolo 11 della Legge sulle opere pubbliche, la vostra Deputazione veniva invitata a ricevere in consegna quel tronco di strada nazionale che col primo gennaio 1878, secondo gli intendimenti del Governo, doveva considerarsi provinciale.

La vostra Deputazione vi si opponeva per la ragione che la Pontebba a partire dai piani di Portis, attraversando la catena principale delle Alpi, doveva a termini dell'eccezione fatta dalla Legge stessa all'articolo 11, rimanere nazionale.

Il Ministro non accolse la fatta eccezione. Entro il termine fissato, la Deputazione presentò motivato ricorso al Governo del Re (del quale, occorrendo, Vi potrà essere data lettura), perchè venisse giudicato essere applicabile al caso la eccezione fatta dall'ultimo allinea del succitato articolo di Legge.

Fino a questo momento nemmeno su ciò ci venne comunicata la decisione provocata. Tutto ciò abbiamo creduto doveroso di portare a vostra conoscenza per dimostrarvi che da parte della vostra Deputazione venne anche in ciò diligentemente curato l'interesse della Provincia.

Noi siamo al termine di questa esposizione un po' forse prolissa, ma non certo soverchia a far conoscere il nostro operato. Abbiamo la coscienza di avere costantemente ottemperato alle vostre deliberazioni, e di avere portato nel disimpegno delle nostre funzioni molto interesse e buona volontà, perchè sentiamo di amare assai il nostro paese. Nel nostro modesto ufficio intendiamo di avere cooperato anche noi a che si progredisca; poichè sentiamo che la civiltà è un complesso di forze, che formano un organismo vivente, e dove una di queste manca, tutte le altre se ne risentono. Ci animò sempre il sentimento della giustizia, e costantemente con eguale zelo ed amore, senza prevenzioni e predilezioni, ci siamo occupati delle questioni che interessavano le varie parti della Provincia, e quindi con animo sereno attendiamo il vostro giudizio.

Il Deputato Relatore

J. MORO.

## NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta Ufficiale del 5 contiene:

Decreto del Ministro delle Finanze del 14 agosto autorizzante una seconda prelevazione di L. 600,000 dal fondo per le Spese imprevidite del Ministero del Tesoro pel 1879.

Decreto del Ministro delle Finanze 5 settembre autorizzante l'emissione di un milione di biglietti da lire venti, per la complessiva somma di 20 milioni di lire.

— A Taranto il 6, proveniente da Cagliari è giunta la corazzata Palestro, comandante Civita.

— Il Ministero dell'interno pubblicherà giornalmente il bollettino delle informazioni amministrative per i giornalisti.

— Il Gabinetto austro-ungarico, diede al nostro Governo spiegazioni tali a proposito della Brochure del colonnello Haymerle, da dissipare ogni malumore tra l'Italia e l'Austria.

— Il Consorzio delle Banche fu autorizzato ad emettere un milione di Buoni consorziali da L. 20.

— L'on. Bonacci accettò il segretariato generale degli interni.

— Il Credito Agricolo Industriale Sardo ha deliberato di anticipare 200,000 lire ai comuni della provincia di Cagliari per acquisto di sementi.

— È smentita l'insinuazione dell'Opinione che sia fallita la ricostituzione della Sinistra.

L'accordo esiste; soltanto fu rimandata la ricomposizione del Gabinetto a dopo che sarà risolta la questione del macinato.

— Seguendo l'esempio del ministro Varè, l'on. Villa diramò una circolare onde richiamare gli impiegati dipendenti dal suo dicastero all'osservanza delle norme gerarchiche, e far cessare l'uso invalso presso gli impiegati di farsi raccomandare da persone estranee all'amministrazione per cangiamento di residenza, promozioni e gratificazioni.

## NOTIZIE ESTERE

Il Governo spagnolo spedirà a Cuba 20,000 uomini e i fondi necessari per mantenerli la tranquillità.

— Al Globe telegrafano che, il 12 settembre, a Pietroburgo si aprirà un seminario per l'educazione dei preti cattolici, il quale fatto indica la tendenza, da parte del governo russo, di stabilire un *modus vivendi* con la Santa Sede.

— A Parigi l'anniversario del 4 settembre — caduta dell'Impero e proclamazione della Repubblica del 1870 — è passato quasi inosservato. Vi furono solamente alcuni banchetti commemorativi nei quartieri lontani dal centro. Ad un banchetto di seicento persone, fu eletto presidente Rochefort.

— Telegrafano da Costantinopoli che la Commissione internazionale per l'applicazione della Costituzione bulgara si è aggiornata.

Prima però essa ha deciso che i decreti giudiziari vengano emanati in nome del Sultano, e che siano sciolte tutte le Società ginnastiche.

## Dalla Provincia

Si ha da Pordenone che c'è ora la quasi certezza che S. M. il Re, prima di recarsi a Venezia, visiterà quel campo delle grandi manovre. Oggi o domani si eseguiranno ivi importanti fazioni. Le truppe godono salute eccellente, e l'Ospedale non ricovera che quattro o cinque ammalati.

La inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele è stabilita pel 21 settembre.

Ieri grande solennità all'Asilo infantile (che s'intitolerà dal nome del Re defunto) con discorso del Direttore benemerito cav. Vendramino Candiani e saggi dei bambini.

## CRONACA CITTADINA

**Annunzi legali.** Il Foglio periodico della R. Prefettura N. 71, del 6 settembre, contiene: Accettazione dell'eredità di Nicolò Beorchia presso la Pretura di Tolmezzo — Avviso d'asta del Comune di Arta per vendita di 3000 coniferi dei boschi di Valberbad, Valdoice, Lanzo e Cordino, 10 ottobre — Accettazione col beneficio dell'inventario dell'eredità di Pietro Signorini presso la Pretura di Udine — Avviso d'asta dell'Esattore di S. Daniele per vendita di beni immobili situati in S. Daniele e Majano, 29 settembre — Avviso per definitivo deliberamento d'asta del Consorzio del ponte di Sutrio per l'appalto del lavoro di costruzione di un ponte in pietra sul fiume di fronte a Sutrio, 14 settembre — Estratto di bando del Tribunale di Udine per vendita di beni immobili siti in Cassano, Conogiano e Treppo Piccolo, 18 ottobre — Altri avvisi di II.ª pubblicazione.

## Atti della Deputazione provin. di Udine.

Sedute dei giorni 1 e 4 settembre 1879.

Venne data partecipazione al R. Provveditorato degli studi, in seguito a fattane domanda, che anche per l'anno 1879-80 fu stanziata in Bilancio la somma di L. 4500 quale sussidio per la scuola normale femminile, salve le deliberazioni del Provinciale Consiglio.

— Venne pregata la R. Prefettura a voler far inserire nel Bollettino Prefettizio la Statistica pastorale della Provincia a tutto 31 dicembre 1878 compilata dal Veterinario Provinciale sig. Romano dott. Gio. Batta, al quale venne espressa la superiore soddisfazione pel diligente suo lavoro.

— Venne accettato l'invito alla Conferenza che deve tenersi in Venezia il 6 and. fra i Delegati delle Deputazioni Provinciali e delle Camere di Commercio di Udine, Rovigo e Venezia, nonché del R. Capitano di Porto dello studio del progetto di Regolamento sulla pesca, e venne nominato il Deputato Provinciale sig. Milanese cav. Andrea a rappresentare questa Provincia.

— In seguito all'ultima bufera, essendosi riscontrati alcuni guasti al coperto del Palazzo provinciale, furono dall'Ufficio Tecnico fatti eseguire alcuni lavori dall'artiere Angelo Nassi e tacitati in L. 153.63.

— Fu stipulato il 1 settembre andante il Contratto di affittanza col sig. Cosmi Giuseppe pel locale ad uso Caserma dei Reali Carabinieri in Rivignano per anni 9 con decorrenza del 1 gennaio 1879 e per l'annuo corrispettivo di L. 560.

— Fu rieletto il Deputato sig. Moro cav. dott. Iacopo a far parte del Comitato esecutivo pel Canale Ledra-Tagliamento.

— Fu autorizzato il pagamento di L. 1000 a favore del Presidente del Collegio Uccellis per far fronte a spese diverse occorrenti per l'andamento del Collegio.

— Fu deliberato di associarsi allo spirito d'umanità e d'economia del Progetto di Legge per regolare il lavoro dei fanciulli nelle miniere e nelle fabbriche, facendo voti che la provvida iniziativa Ministeriale passi al più presto nel novero dei fatti.

Furono inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri N. 16 affari riguardanti l'amministrazione della Provincia, N. 26 riguardanti affari di tutela dei Comuni, N. 11 di opere pie, ed 1 di Consorzio, in complesso trattati N. 62.

Il Deputato Dirigente

I. Dorigo

Il Segretario Merlo.

**Travestito poco travestito.** Sabato nelle ore pom. passava un brutto quarto d'ora certo agente di polizia austriaco. All'emissario venne l'idea di passeggiare le vie della nostra città nella supposizione che nessuno lo potrebbe ravvisare. Ma non fu così. Due emigrati politici che stavano al Caffè Corazza, lo videro, lo conobbero, lo strasvestirono. Uno di questi gli dimanda attraversandogli il passo: « Dica, non è lei una spia dell'Austria che esercita tale onorato mestiere per conto dell'i. r. Polizia di Gorizia? »

Non ebbe il coraggio di negare; tanto era la sua sorpresa per essere stato smascherato.

I due emigrati lo interpellarono dove andasse; e dopo d'aver avuto per risposta che si porterebbe a Palma, quelli con fare risoluto gli intimarono di recarsi immediatamente alla Stazione ferroviaria e di prendere il biglietto fino a Cormons.

La folla intanto sempre più si agglomerava, e gridando: Alla Stazione, alla Stazione, e fuori le spie, diede l'ultima spinta messer Trombone per fargli comprendere che era meglio ubbidire Sua eccellenza il Popolo sovrano.

Egli è dunque tra i fischi, urli e le imprecazioni che quel farabutto s'ebbe l'accompagnamento sino alla ferrovia. Le gente sempre più s'ingrossava, sicchè un Delegato di pubblica sicurezza ed un brigadiere si videro costretti a prendere sotto la loro salvaguardia il poliziotto austriaco.

In quel punto il travestito domandava almeno la vita, ed un bravo nostro concittadino e valente operaio risposegli che il popolo italiano non si sporcherà giammai le mani toccando la sua brutta persona.

Tra i fischi si arrivò alla stazione, e la folla irrompente voleva penetrare nell'edificio. I signori emigrati insistettero per la perquisizione personale, alla quale il signor Ispettore di P. S. annui.

Frugato in costume adamitico, non gli si trovò altro addosso che del denaro ed un decreto di lode rilasciatogli dalla Direzione di Polizia in cambio dei suoi zelanti servizi, nella qualità d'agente di polizia di I.ª Classe per la durata di 33 anni, 10 mesi e 13 giorni.



Chi sa quante vittime avrà fatto in tutto quel tempo!

Faceva la spia a Venezia, a Padova, a Vicenza allorché l'Austria ci signoreggiava, e forse l'avrà fatta anche a Udine ad ore perdute!

Giunta l'ora del treno delle 8.40, da due carabinieri venne scortato sino a Cormons e consegnato a quell'i. r. Polizia.

Questo fatto sarà di salutare lezione a tutte le trombe, e capiranno che a Udine non fa buon'aria per loro.

**Contravvenzioni** accertate dal corpo di vigilanza urbana nella scorsa settimana. Violazione alle norme riguardanti i pubblici vetturali 2, carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali 1, asciugamento di biancherie su finestre prospicienti la pubblica via 1, occupazione indebita di fondo pubblico 5, transito di veicoli sui viali di passeggio e marciapiedi 2, inosservanza dei lavori prescritti nei riguardi di edilizia e di igiene 7, cani vaganti senza museruola (dei quali 4 accalpati dal canicida) 7, per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la sicurezza pubblica 6, totale 31. Venne inoltrato arrestato un questuante.

**Teatro Sociale.** — La serata d'onore della gentile e brava signorina Anna Renzi riuscì splendidissima. Dopo la ballata del secondo atto, frammezzo ad incessanti, entusiastici applausi, vennero presentati alla egregia cantante enormi bouquet di fiori, ornati di magnifici nastri, mentre dalla galleria una vera pioggia di fiori le si riversò ai piedi — e applausi continui, incessanti, frenetici... Non c'è che dire — la Renzi fece dimenticare gli entusiasmi suscitati dalla *De Moïset*, dalla *Wizjak*, dalla *Bruschi Chiatti* per la sua bellissima voce sempre intonata, limpida e pastosa e per l'ottima scuola e per l'efficacia della drammatica. L'avvenire artistico di questa avvenente e simpatica artista, ci è forza prevederlo splendido e brillante — e che sia tale noi glielo auguriamo veramente di cuore.

Anche ieri sera tutti gli artisti furono applauditi ed in ispecial modo il tenore Vicentelli. — I cori, l'orchestra ed il corpo di ballo, come sempre, egregiamente.

Questa sera, per serata di congedo della signora Angelica Rizzi, si darà il *Roberto il diavolo* — e noi, domani, ne diremo in proposito.

**Programma** dei pezzi musicali che la Banda del 47 Reggimento eseguirà questa sera alle ore 6 3/4 in piazza V. E.

1. Marcia «La Guerriera» Sayno
2. Corc «Masnadieri» Verdi
3. Mazurka Olivieri
4. Preghiera e coro «Mosè» Rossini
5. Valtz «Vino, Donne, Canto» Strauss

**Domani sera** alla birreria Dreher gran concerto musicale.

**Ufficio dello Stato Civile.**

Bollettino sett. dal 31 agosto al 6 settembre

#### Nascite

Nati vivi maschi 10 femmine 3  
id. morti id. 1 id. 1  
Eposti id. 2 id. —

Totale N. 17

#### Morti a domicilio.

Leandra Tomadini — Burri fu Giuseppe d'anni 61 civile — Dandolo Pers di Giuseppe d'anni 1 e mesi 5 — Rosalia Nodi di anni 1 — Luigia Iacolutti di Gio. Batta di mesi 8 — Antonio De Vit di Giuseppe d'anni 3 e mesi 4 — Maria Petri di Leonardo d'anni 3 — Antonio Degano di Antonio d'anni 7 — Teresa Covazzi di Valentino d'anni 1 e mesi 3 — Leonardo Guerra di anni 4 e mesi 8 — Rosolina Colautti di Giacomo di mesi 9.

#### Morti nell'Ospedale civile

Cecilia Cossetti fu Orazio d'anni 84 cuccitrice — Caterina Azzano fu Antonio d'anni 50 contadina — Anna Ronco-Globa fu Giuseppe d'anni 64 contadina — Domenica Peresson-Baschiera fu Leonardo d'anni 50 contadina — Angelo Rojatti fu Carlo d'anni 64 braccante — Maria Nebiolo d'anni 1 — Lucia Nanino — De Nardo fu Amadio d'anni 71 attendente alle occupazioni di casa — Maria Zucco — Bergagna fu Antonio d'anni 78 contadina — Rosa Piva-Nimis fu Angelo d'anni 73 lavandaia.

#### Morti nell'Ospedale militare

Cav. Giuseppe Vespa di Federico d'anni 47 Maggiore contabile nel 30° Dist. Militare — Ignazio Chiaro di Angelo d'anni 21 soldato nel 47° Fant.

Totale N. 21.

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

#### Matrimoni.

Antonio Filippigh facchino con Giovanna Fioretti cameriera — Giovanni Battista Ga-

lassi fabbro con Angela Rossetti attend. alle occup. di casa — dott. Teodosio Pecolli legale con Augusta d'Orlando civile.

#### Pubblicazioni di matrimonio

esposte ieri nell'albo municipale  
Luigi Del Negro farmacista con Carlotta Bonfà possidente.

#### Associazione Democratica Friulana.

Nella scorsa notte, in Torreano morì il socio

#### Adriano co: Antonini.

Con immenso dolore partecipò ai soci il luttuoso avvenimento e con nuovo avviso l'Associazione sarà invitata a rendere gli onori al compianto estinto.

Udine, 7 settembre 1879.

Il Presidente  
G. B. Cella.

#### Associazione Democratica Friulana.

La salma del socio **Adriano co: Antonini** arriverà, da Torreano, quest'oggi ad un'ora pomeridiana alla Barriera di Porta Venezia e sono invitati i sigg. Socj ad ivi riunirsi per accompagnare al Cimitero il compianto cittadino.

I funerali saranno puramente civili.

Udine, 8 settembre 1879.

Il Presidente  
G. B. Cella.

## ULTIMO CORRIERE

Si ha da Roma, 7: Stanotte è crollato improvvisamente il convento di San Martino, il quale era stato utilizzato per l'acquartieramento dei bersaglieri. I soldati i quali mancavano di lucerne, si salvarono rasentando i muri. Due rimasero sotto le rovine. Data tosto mano al loro disseppellimento, uno fu tratto fuori ancora vivo, ma morì poco dopo all'Ospedale; l'altro fu disseppellito letteralmente schiacciato.

## TELEGRAMMI

**Vienna, 7.** L'Imperatore regalò al principe Nikita due superbi cavalli da sella ed un completo equipaggio. Il principe riparte questa sera per far ritorno in patria.

**Londra, 7.** Le notizie dall'Afghanistan sono gravissime. L'ambasciata britannica a Cabul fu assalita da parecchi reggimenti afgani insorti. Il viceré dell'Indie chiude il passo di Gardan, il generale Robert il passo di Peivar. Stevart concentra una forte colonna di truppe a Kandavar.

Il popolo di Cabul fece causa comune colle truppe ribellate. Fu saccheggiato l'arsenale.

Il generale, mandato dall'Emiro in soccorso dell'ambasciata inglese, cadde ferito mortalmente.

Il viceré ignora la sorte del personale dell'ambasciata e del suo capo, maggiore Cavagnari.

Grandiosi sono i preparativi per invadere subito l'interno dell'Afghanistan ed entrare a Cabul.

**Linz, 7.** L'esposizione regionale è stata inaugurata con uno straordinario concorso di visitatori. Gli espositori sono 895.

Il vescovo Rüdiger si è rifiutato di presentare alle autorità il testo dell'allocuzione, ch'egli terrà in occasione della venuta dell'Imperatore.

**Berlino 7.** La *National Zeitung* annunzia essere imminente il trasloco di Sciuvallhoff, e soggiunge che questo cambiamento attesterà la importanza del convegno dei due Imperatori e segnerà la caduta di Gorciakoff.

**Vienna, 7.** Il principe del Montenegro, rispondendo ad una visita del conte Andrassy ebbe col medesimo una lunga conferenza e, secondo le versioni che corrono, accordò il passaggio alle truppe austriache per il suolo montenegrino, nell'ipotesi di certi avvenimenti nel sangiacato di Novibazar.

**Atene, 6.** Se questa volta si troncheranno le trattative colla Turchia per la rettificazione dei confini, verrà richiamato l'inviato greco da Costantinopoli.

**Belgrado, 6.** Ingenti masse di arnauti si riuniscono presso il confine. S'ignora se il loro scopo sia di attaccare la Serbia ovvero di resistere all'ingresso delle truppe austro-ungariche.

**Simla, 6.** I reggimenti afgani insorti, appoggiati dalla plebe assediavano il 3 corr. l'ambasciata inglese a Cabul reclamando gli stipendi. L'Emiro tentò calmarli, ma non riuscì e fu assediato egli stesso nel suo palazzo. L'attacco continuava il 4 corr. E scoppiato un incendio. Ignorasi la sorte del-

l'ambasciata. Il Viceré delle indie ordinò alle truppe inglesi di avanzarsi.

**Londra, 6.** Il *Times* ha da Vienna che Boerescu è arrivato e conferì con Andrassy. — Il *Daily News* dice che il Governo portoghese accordò la concessione pel collocamento di un cavo sottomarino fra Lisbona le Azzore e l'America la tariffa fu limitata a due scellini per parola.

**Costantinopoli, 6.** Ieri gli ambasciatori tennero una conferenza presso Savfet per discutere la questione greca. Gli ambasciatori decisero di intervenire nel caso di rottura delle trattative fra la Turchia e la Grecia.

**Roma, 6.** Il Ministro Villa partì per Torino. — Le trattative fra l'Italia e gli Stati Uniti d'America per stabilire i preliminari d'una Convenzione pelle marche di fabbrica fra i due paesi ebbero felice successo.

## ULTIMI

**Bologna, 7.** Il Tribunale correzionale sentenziò sui colpevoli internazionalisti di Imola come su individui appartenenti ad una associazione di malfattori. La sentenza fu accolta senza disordini.

**Costantinopoli, 6.** Nella seduta della Commissione per la frontiera greca i Commissari greci domandarono se i Commissari turchi accettano il Protocollo 13 del Trattato di Berlino come base delle trattative. I turchi risponderanno definitivamente nella seduta di mercoledì.

Trenta mussulmani furono uccisi nei dintorni di Filippopoli.

Una nuova rivoluzione è scoppiata nel Kurdistan.

La Commissione della Rumelia ritornerà a Costantinopoli nella prossima settimana.

**Roma, 7.** La *Libertà* dice che Tornielli, già nominato ministro a Bukarest, non potendo recarsi al suo posto perchè le relazioni diplomatiche fra l'Italia e Rumania non sono stabilite, fu nominato invece ministro a Belgrado ove contrariamente alle voci sparse, recasi senza alcuna missione speciale e in condizioni perfettamente normali.

**Roma, 7.** Il *Diritto* dice che il deputato Benacci fu nominato segretario generale al Ministero dell'Interno, e crede che il deputato Angeloni sia disposto ad accettare il segretariato generale dei Lavori Pubblici.

Lo stesso *Diritto* dice che Tornielli, il quale è destinato alla Legazione di Bukarest, allorché si stabiliranno i rapporti diplomatici fra l'Italia e Rumania, acconsentì di essere accreditato provvisoriamente nella stessa qualità a Belgrado e che il suo incarico consiste soltanto nell'inaugurare i rapporti fra Italia e Serbia, conformemente al Trattato di Berlino. — Una Circolare del Ministero dell'Interno invita i Prefetti a convocare (?) i Consigli Comunali dei Capoluoghi di Provincia per udire l'avviso intorno alla convenienza d'un servizio cumulativo fra agenti Comunali e guardie di pubblica sicurezza.

## TELEGRAMMA PARTICOLARE

**Roma, 8.** Una circolare del ministro dell'Interno richiama all'osservanza gli articoli della Legge sulla Sicurezza Pubblica che concernono il servizio cumulativo dei Carabinieri, Guardie municipali e campestri e cantonieri. Dicesi che si convocherà il Senato negli ultimi di ottobre.

**GAZZETTINO COMMERCIALE**  
Prezzi medi corsi sul mercato di Udine, nel 6 settembre 1879, delle sottoindicate derrate.

Frumento all'ett. vecchio	da L.	22.50	a L.	23.60
Id. nuovo		16. —	a	16.70
Grano turco vecchio		13.90		14.60
Segala vecchia		10.05		10.40
Id. nuova		8.50		8.75
Lupini		7.50		7.75
Spelta		8.50		8.75
Miglio		7.50		7.75
Avena vecchia		8.50		8.75
Id. nuova		7.50		7.75
Saraceno		8.50		8.75
Fagioli alpigiani		20.80		21.10
di pianura		20.80		21.10
Orzo pilato		8.50		8.75
in pelo		8.50		8.75
Mistura		8.50		8.75
Lenti		8.50		8.75
Sorgorosso		8.50		8.75
Castagne		8.50		8.75

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 6 settembre	
Rend. italiana	89.47 1/2
Nap. d'oro (con.)	22.42
Londra 3 mesi	23.26
Francia a vista	112. —
Prést. Naz. 1866	112. —
Az. Tab. (num.)	893. —
Az. Naz. Banca	2270. —
Fer. M. (con.)	409. —
Obbligazioni	—
Banca To. (n.)	—
Credito Mob.	952. —
Rend. it. atal.	—

LONDRA 5 settembre	
Inglese	97.34
Italiano	77.58
Spagnuolo	15.14
Turco	11.36

VIENNA 6 settembre	
Mobigliare	256.25
Lombarda	130.30
Banca Anglo aust.	—
Austriache	272.50
Banca nazionale	820. —
Napoleoni d'oro	9.32. —
Argento	—
C. su Parigi	46.36
— Londra	117.65
Ren. aust.	68.79
Id. carta	—
Union-Bank	—

PARIGI 6 settembre	
3 0/0 Francese	84. —
3 0/0 Francese	117.85
Rend. ital.	79.95
Fer. Lomb.	192. —
Obblig. Tab.	—
Fer. V. E. (1863)	280. —
— Romane	314. —
Obblig. Lomb.	109. —
— Romane	—
Azioni Tabacchi	25.25
C. Lon. a vista	10.34
C. sull'Italia	97.81
Cons. ingl.	—
Lotti turchi	46. —

## DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 6 settembre (uff. chiusura)  
Londra 117.80 Argento — Nap. 9.32 1/2

BORSA DI MILANO 6 settembre  
Rendita italiana 89. — a — fine —  
Napoleoni d'oro 22.35 a — fine —

BORSA DI VENEZIA, 6 settembre  
Rendita pronta 89.25 per fine corr. 89.35  
Préstito Naz. completo — e stallonato —  
Veneto libero —, Azioni di Banca Veneta —  
— Azioni di Credito Veneto —  
Da 20 franchi a L. —  
Bancanote austriache —  
Lotti Turchi —  
Londra 3 mesi 28.33 Francese a vista 112. —

Valute  
Pezzi da 20 franchi da 22.42 a 22.44  
Bancanote austriache da 240.50 a 241. —  
Per un fiorino d'argento da 2.41. — a 2.41.1/2

Orario della strada ferrata.

Arrivi  
da Trieste da Venezia p. Venezia per Trieste  
ore 1.12 a. 10.20 ant. 1.40 ant. 5.50 ant.  
— 9.19 — 2.45 pom. 5.25 — 3.10 pom.  
— 9.17 p. 8.22 — dir. 9.44 — dir. 8.44 — dir.  
— 2.14 ant. 3.35 pom. 2.50 ant.

Partenze  
da Pontebba  
ore 9.05 antim.  
— 2.15 pom.  
— 8.20 pom.  
per Pontebba  
ore 7. — antim.  
— 3.05 pom.  
— 6. — pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE  
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

5 settembre ore 9 a. ore 3 p. ore 9 p.

Barometro ridotto a 0°	750.9	749.8	750.5
alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	46	46	71
Umidità relativa	46	46	71
Stato del Cielo	aereno	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.)	calma	S	calma
(vel. c.)	—	3	—
Termometro cent.	22.3	27.0	20.8
Termometro cent. (massima 30.2)	—	—	—
Temperatura (minima 16.4)	—	—	—
Temperatura minima all'aperto. 14.6	—	—	—

LOTTO PUBBLICO  
Estrazione del 6 settembre 1879.

Venezia	72	19	71	22	61
Bari	36	46	14	81	70
Firenze	14	73	67	78	63
Milano	84	5	30	86	68
Napoli	82	73	85	48	79
Palermo	51	9	15	18	21
Roma	4	85	66	37	47
Torino	57	43	18	41	31

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

PRENOTAZIONE

A SEME BACHI PER L'ALLEVAMENTO 1880

Dai Pirenei orientali a bozzolo giallo

Marca A. Darbousse

1° per quello integralmente cellulare, il prezzo è fissato per li sigg. sottoscrittori, l'once precisa di gr. 27 a l. 16

2° per le cellule garantite zero corpuscoli, ogni cento, circa gr. 32 a l. 20.

Antecipazione L. 4 per once, saldo alla consegna.

Dal Giappone, Cartoni originali d'importazione diretta e di esclusiva proprietà del sig.

V. COMI.

Antecipazione L. 3 per Cartone, saldo come sopra.

in Udine presso Odorico Carusi.

Il sapone medicato preparato dai chimici farmacisti BOSERO e SANDRI con sostanze di comprovata azione antisettica, viene giornalmente adoperato nelle famiglie con sommo vantaggio per mantenere sana e liscia la pelle preservandola dalle malattie parassitarie e da altre forme morbose che la deturpano.

Esclusiva vendita alla Farmacia alla FENICE RISORTA, dietro il Duomo, Udine.



Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

## LA SOCIETÀ ITALIANA dei Cementi e Calci DI BERGAMO

rende noto

di avere nominato in suo rappresentante per la Provincia di Udine il signor **Pietro di Domenico Barnaba**, in sostituzione dell'or defunto Cav. Moretti. — Il Magazzino di Gervasutta continua a restar aperto, e per comodo dei signori acquirenti si è aperto altro Magazzino presso la Ditta **Leskovic, Marussig e Muzzati**, colla quale il suddetto rappresentante si è unito in Società per l'azienda dei Cementi.

LA DIREZIONE.



## STABILIMENTO CHIMICO - FARMACEUTICO - INDUSTRIALE

DI

### ANTONIO FILIPPUZZI

IN UDINE

Brevettato da Sua Maestà il Re d'Italia

In questo Laboratorio viene preparato l'**Odontalgico Pontotti**, rimedio prezioso per far cessare prontamente gli insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, costa lire 2.

L'**Acqua Anaterina**, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e dà all'alito odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti. — Lire 1.30 la bottiglia piccola; lire 2.50 la grande.

Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda:

Il **Sciroppo d'Abete bianco**, balsamico reputatissimo, adoperato con gran vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarri, pneumoniti croniche, asma, e delle vie urinarie. — La bottiglia lire 2.00.

Il **Nuovo Gloria**, amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarri stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per li effetti suoi convalidati. — Prezzo di una bottiglia lire 2.00.

Si prepara poi l'**Estratto di Tamarindo Filippuzzi**, che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottenne splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia.

Le **Polveri pettorali** dette del Puppi; efficacissime nelle tossi ostinate e rancedini. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione.

Il **Sciroppo di Fessolattato di calce semplice e feruginoso**, che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tife infantile, epilessia, ecc.

**Olio di Merluzzo** di Terranuova. — **Elixir Coca**. — **Saponi e profumerie igieniche**. — **Polveri diaforetiche** pe' cavalli.

Grande deposito di **Specialità nazionali ed estere**. — Completo assortimento di **Apparati Chirurgici**. — **Oggetti di gomma** in genere. — **Strumenti Ortopedici**. — **Acque minerali** delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

## Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL  
DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

### GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.— al Chilo
Superiore	» 7.50 »
Extra-bianca	» 10.— »

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

## JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.

Leggiamo nella Gazzetta Medica — (Firenze, 27 maggio 1869): — È inutile di indicare a qual uso sia destinata la

## VERA TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

DI OTTAVIO GALLEANI

Milano, Via Meravigli

perchè già troppo conosciuta, non solo da noi ma in tutte le principali Città d'Europa ed in molte d'America, dove la *Tela Galleani* è ricercatissima.

Venne approvata ed usata dal compianto prof. comm. dott. RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gotose, sudore e fetore ai piedi, non che per i dolori alle reni con perdite ed abbassamenti dell'utero, lombaggini, nevralgie, applicata alla parte ammalata. — Vedi ABELLE MÉDICALE di Parigi, 9 marzo 1870.

È bene però l'avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla *Tela Galleani*; e d'arnica ne portano solo il nome. Ed infatti applicate, come quella *Galleani*, sui calli vecchi indurimenti, occhi di pernice, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati  
si diffida

di domandare sempre e non accettare che la *Tela vera Galleani* di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O. Galleani, Milano*.

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869).

Bologna 17 marzo 1879.

Stimatissimo signor GALLEANI.

Mia moglie la quale più di venti anni andava soggetta a forti dolori reumatici nella schiena, con conseguente debolezza di reni e spina dorsale, causandole per soprappiù abbassamento all'utero; dopo sperimentata un'infinità di medicinali e cure, era ridotta a tale magrezza e pallore da sembrare spirante. — Applicatale la sua *Tela all'Arnica* giusta le precise indicazioni del dottor sig. C. Riberi che mi consigliò or sono tre settimane, quando di passaggio costì venni a comperare tre metri di *Tela all'Arnica* dopo i primi cinque giorni migliorò da sembrare risorta da morte a vita, indi subito riprese l'appetito; il miglioramento fece sì rapidi progressi che in capo a diciotto giorni, riebbi la mia Consorte sana, allegra, come nei primi anni del nostro matrimonio. — Aggradisca mille ringraziamenti da parte di mia moglie e mia e ricordandomi sempre di lei

Luigi Azzari, Negoziante.

Costa L. 1 alla busta per cura dei calli e malattie ai piedi. L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei dolori reumatici. L. 10 alla busta d'un metro per cura completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Galleani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 1.20 per la busta detta L. 5.40 per la seconda. L. 10.80 per la terza.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici, che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli, Milano.

Rivenditori a Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, A. Filippuzzi, Comessatti farmacisti; Venezia, Botner Giuseppe farm., Longega Ant. agenz.; Verona, Frinzi Adriano farm., Carettoni Vincenzo Ziggliotti farm., Pasoli Francesco; Ancona, Luigi Angiolani; Foligno, Benedetti Sante; Perugia, Farm. Vecchi; Rieti, Domenico Petrini; Terni, Cerafogli Attiglio; Malta, Farm. Camilleri; Trieste, C. Zanetti, Jacopo Serravalle farm.; Zara, Androvic N. farm.; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala, n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C., via Sala 16, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

I Signori **SINDACI e Maestri Comunali**  
troveranno

presso **MARIO BERLETTI** Via Cavour 18, 19

un grande assortimento di

## LIBRI DA PREMIO

di svariate ed eleganti legature a prezzi convenientissimi.